

SENATO DELLA REPUBBLICA

Commissione parlamentare di inchiesta sulle
condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla
sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati

Il Presidente

Presentazione dello studio dell'ANMIL

"Diritti delle donne, rischi infortunistici e tutela del lavoro"

3 marzo 2022

Senato della Repubblica - Sala Zuccari

Signore e Signori, Autorità tutte, Signor Presidente dell'ANMIL,

alcuni sopraggiunti ed improcrastinabili impegni dell'ultima ora, di natura personale, non mi consentono di essere oggi presente a Roma per partecipare di persona, come avrei desiderato, alla presentazione dello studio su: "diritti delle donne, rischi infortunistici e tutela del lavoro".

Questa Vostra iniziativa, da me condivisa in qualità di Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati, affronta un tema di grande importanza e sul quale vi deve essere la massima attenzione e sensibilità da parte delle Istituzioni.

Zoello FORNI
Presidente dell'Associazione nazionale
fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro

Il fenomeno pandemico, che ha sconvolto le vite di tutti noi da due anni a questa parte, ha radicalmente mutato anche il mondo del lavoro, chiamato a fornire molteplici risposte tra cui, *in primis*, quella di assicurare un ambiente lavorativo sicuro a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Questa esigenza emerge chiaramente nello studio da voi condotto che ha il valore aggiunto di esaminare, in particolare, l'impatto che tutto questo ha avuto sui diritti delle donne lavoratrici e sulle condizioni o, purtroppo, in alcuni casi, sulle non condizioni di sicurezza in cui si sono trovate ad operare.

Si tratta di tematiche che in diverse occasioni la Commissione d'inchiesta, che mi onoro di presiedere, ha affrontato sia nell'ambito delle diverse audizioni svolte (tra cui ricordo proprio quella dell'ANMIL) sia nell'ambito dei numerosi sopralluoghi svolti in diverse realtà del nostro Paese.

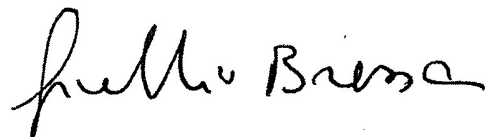
Quello che lo studio evidenzia con forza, e che mi sembra ampiamente condivisibile, è la necessità di individuare una serie di misure addizionali volte a tutelare maggiormente le donne lavoratrici e i loro diritti. Questo anche in considerazione del fondamentale ruolo che la donna riveste nella nostra società e che dovrebbe portarci tutti ad uno sforzo per assicurare, con una serie di misure specifiche, la creazione di condizioni per una sempre maggiore conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

Da questo punto di vista il vostro studio rappresenta senz'altro un utile contributo anche per i lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta

che, proprio in queste settimane, sta completando la redazione della relazione sull'attività svolta in questi primi mesi di lavoro.

Nel formulare quindi i migliori auguri di buon lavoro, assicuro che seguiremo con attenzione i contributi che perverranno nel corso dell'incontro di oggi nella convinzione che potranno essere di sicura utilità per affrontare con la giusta determinazione il tema dei diritti delle donne e la loro tutela nell'ambito del mondo del lavoro.

Sen. Gianclaudio Bressa

A handwritten signature in black ink, reading "Gianclaudio Bressa". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'G'.